



ANCEBOLOGNA

Collegio Costruttori Edili

Bologna, 27 marzo 2014

Circolare

N. 343/2014

ALLE IMPRESE ASSOCIATE
= LORO SEDI =

- c.a. - Titolare/Legale Rappresentante
- Responsabile della sicurezza aziendale
 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale
 - Responsabile adempimenti fiscali e amministrativi

Serv. Tecn. Prot. n. 550 - CP/aa

Oggetto: Procedure semplificate per le Piccole e Medie Industrie (PMI) per l'adozione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della sicurezza (MOG). Supporto alla gestione del MOG di IIPLE/CPTO.

Con Decreto del Ministero del Lavoro 13 febbraio 2014 sono state emanate le procedure di all'oggetto, elaborate dalla Commissione Consultiva Permanente come previsto dall'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il documento ha lo scopo di fornire alla piccole e medie imprese (come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 - G.U. 238 del 12.10.2005)¹ che decidano di adottare un modello di organizzazione e gestione della sicurezza e salute, indicazioni semplificate, di natura operativa, utili alla predisposizione ed alla efficace attuazione di un sistema aziendale idoneo a prevenire i reati di cui all'art. 25-septies del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e s.m.i. (ossia quelli di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro).

Si rammenta che ai sensi del soprarichiamato art. 30/81 l'adozione e l'efficace attuazione di un idoneo modello di organizzazione e gestione della sicurezza ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

¹ Decreto 18 aprile 2005 art. 2 - dal punto 1 al punto 4

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria della PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

Le procedure semplificate di cui trattasi sono in linea con i modelli in materia di sicurezza contenuti nel Codice di Comportamento delle imprese di costruzione, recentemente aggiornato dalla nostra Associazione Nazionale, l'ANCE, e validato dal Ministero della Giustizia.

L'ANCE ha predisposto il software SQuadra231 - utilizzabile gratuitamente per le imprese associate - che supporta nella realizzazione e personalizzazione di un efficace MOG - Modello di Organizzazione e Gestione della sicurezza (cfr. ns. circ. n. 67/2014).

Detto software, insieme al codice di comportamento ed a diversi documenti elaborati negli anni sul tema dei modelli di organizzazione e gestione, è scaricabile su <http://ance231.squadra.iltigliosrl.it/>.

All'inizio delle procedure semplificate, nella parte finale del punto **2 - INTRODUZIONE** - vi è una precisazione che evidenzia come in generale la realizzazione del modello pur semplificato rappresenti un impegno, in particolare per le imprese con un numero minimo di lavoratori e con una struttura organizzativa semplice.

Un MOG adottato ed efficacemente attuato migliora la gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ma l'adozione, non essendo da considerarsi obbligatoria, deve essere valutata opportunamente dalla Direzione aziendale in virtù delle proprie necessità ed esigenze gestionali ed organizzative.

Alla precisazione di cui sopra - contenuta, come evidenziato, nel documento emanato dal Ministero - si ritiene opportuno aggiungere che è specificatamente l'attuazione costante e corretta la parte di maggior impegno e di particolare importanza.

La sola adozione del sistema senza un'adeguata attuazione non solo non costituirebbe un "merito per l'azienda" ma potrebbe - nel caso di deprecabile evento infortunistico grave - essere considerata dall'inquirente non finalizzata all'effettivo miglioramento della gestione della sicurezza, ma essenzialmente un maldestro tentativo di enfatizzare una particolare sensibilità la cui dimostrazione si condensa solo in un programma senza la successiva attuazione.

SUPPORTO NELL'ADOZIONE E DESTIONE DEL MOG

Sarà nostra cura approfondire anche attraverso IIPLE/CPTO la promozione di iniziative finalizzate alla promozione dell'adozione di MOG (Modelli di Organizzazione e Gestione della sicurezza) nelle Piccole e Medie Imprese (PMI) del nostro territorio con un supporto nella gestione dei medesimi definiti a livello territoriale e realizzato da IIPLE/CPTO.

*** *** ***

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni chiarimento e porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE
Carmine Preziosi
